



IN QUESTO NUMERO

Informatore
settimanale
per gli Associati

25 settembre 2025 - N. 32

- ✓ Centralisti non vedenti: inasprite le sanzioni per mancato rispetto delle norme
- ✓ Inps: misure previdenziali nel lavoro sportivo
- ✓ Inail: rivalutazione del minimale e del massimale di rendita con decorrenza 1° gennaio 2025 - limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi

Coordinatore
Collaboratori

Invio e Distribuzione

Progetto grafico

Morena Massaini
Gabriele Badi, Alice Contini,
Alessandro Cornaggia,
Valentina Della Torre,
Isabella Di Molfetta, Samuel Mantoan,
Giuseppe Mastalli, Clarissa Muratori,
Nabila Spamanato, Moira Tacconi,
Gabriele Zelioli
Anna Cutuli, Giuliana Giglio,
Maria Grazia Silvestri
(Segreteria ANCL UP Milano)
Giuliana Giglio

Come ottimizzare le riunioni

Tecniche di gestione e presentazione

01.10.2025 - 07.10.2025



Ordine Consulenti del lavoro di Milano

Commissione di conciliazione delle controversie di lavoro e la certificazione contratti di lavoro e conciliazione

Ricordiamo ai nostri iscritti che e' di nuovo pienamente operativa e funzionante la Commissione di conciliazione delle controversie di lavoro e per la certificazione dei contratti di lavoro. La commissione ha le identiche funzioni e la medesima legittimazione della Commissione istituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro.

Utilizziamo i nostri servizi facendoli diventare una opportunita' per i nostri clienti.

La certificazione in materia di qualificazione dei rapporti serve ad attestare la conformita' del tipo contrattuale individuato dalle parti con i requisiti di legge. Gli effetti di tale certificazione permangono, anche verso i terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisdizionali esperibili. Come detto la Commissione esperisce inoltre i tentativi di conciliazione ex art. 410 -411 c.p.c. delle vertenze individuali di lavoro.

Le prenotazioni degli appuntamenti puo' essere effettuata direttamente on line accedendo al sito dell'Ordine.

La commissione si riunisce tutte le mattine dal lunedì al venerdì e fornisce anche consulenza e assistenza alle parti che attivano la richiesta.

Per ulteriori informazioni [cliccare qui](#)



Sommario

LAVORO

MLPS: Collocamento al lavoro e rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti - inasprite le sanzioni	4
MLPS: chiusura dell'ANPAL e aggiornamento servizi telematici del Ministero del Lavoro	4

INPS

Inps: misure previdenziali nel lavoro sportivo	4
Inps: fondo di previdenza del clero e dei ministri del culto	4
Inps: chiarimenti operativi Circolare 118/2025 – applicativo Nuova Passweb	5
Inail: rivalutazione del minimale e del massimale di rendita con decorrenza 1° gennaio 2025 - limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi	5

FISCO

Soppressi i codici tributo “1632” e “162E”	5
Debiti compensati nella “rete”: accolto tributario vietato	5
Concordato preventivo biennale 2025-2026: tempi e regole del nuovo ravvedimento	6
Pensionamento posticipato e imponibilità delle somme di rinuncia dell'accredito contributivo	6
Polizze sanitarie lavoratori all'estero: i chiarimenti per imponibilità e tassazione dei premi	6
E-mail phishing a tema imposta sui capitali	7
Tax control framework: l'albo dei certificatori	7
Pubblicazione di documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate	7
Aggiornamenti dall'Agenzia	7

SENTENZE

Permessi Legge 104/92: i permessi posso riguardare l'assistenza notturna	8
--	---

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Lazio: bando da 5 milioni di euro per i giovani professionisti under 40	8
---	---

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO

Concordato preventivo biennale: approfondimento della Fondazione Studio Consulenti del Lavoro	8
---	---

APPUNTAMENTI E SCADENZE

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Rinnovi	9
Scadenzario di agosto	12
Scadenzario di settembre	12

FORMAZIONE

Settembre 2025	13
Ottobre 2025	14

LAVORO

MLPS: Collocamento al lavoro e rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti - inasprite le sanzioni

Aggiornate con Decreto Direttoriale n. 374 del 18 settembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le misure delle sanzioni relative al mancato rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei centralinisti non vedenti introdotte dalla legge n. 113/1985.

Fonte: [D.D. MLPS 18 settembre 2025, n. 374](#)

MLPS: chiusura dell'ANPAL e aggiornamento servizi telematici del Ministero del Lavoro

Comunicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la definitiva dismissione del portale Anpal.gov.it dal 22 settembre 2025.

Le politiche attive saranno gestite attraverso la società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A mentre tutti i servizi digitali saranno centralizzati sui portali ministeriali Cliclavoro e Servizi Lavoro.

Disponibile per la consultazione il sito archeologico [storicoanpal.politicheattive.lavoro.gov.it](#)

Fonte: [Comunicato](#) MLPS

INPS

Inps: misure previdenziali nel lavoro sportivo

L'Istituto fornisce un quadro riepilogativo delle misure previdenziali previste per i lavoratori sportivi, alla luce delle disposizioni del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n.36, entrate in vigore a decorrere dal 1° luglio 2023.

Dopo aver ricordato la definizione di lavoratore sportivo, riportata nel citato decreto, fornisce un elenco dei profili di lavoratori che esercitano l'attività sportiva iscrivibili al Fondo Pensione Sportivi Professionisti.

Riepiloga poi le principali regole vigenti ai fini della determinazione del diritto e della misura per la maturazione dei requisiti utili per il conseguimento dei trattamenti pensionistici. A decorrere

dal 1° luglio 2023, a prescindere dall'appartenenza o meno al settore dilettantistico o al settore professionistico, l'annualità minima di contribuzione richiesta ai fini della copertura assicurativa IVS utile per il diritto alla pensione è fissata in 260 contributi giornalieri. Ricorda inoltre che anche ai lavoratori sportivi si applicano le disposizioni in materia di pensioni in regime internazionale e sono considerati utili i periodi assicurativi maturati in Paesi nei confronti dei quali trovano applicazione i regolamenti UE e etra UE con i quali l'Italia ha stipulato convenzioni bilaterali.

In tema di massimale retributivo conferma che anche per gli sportivi professionisti iscritti al FPSP a decorrere dal 1° gennaio 1996 e per gli iscritti dalla data del 1° luglio 2023 si applica il massimale previsto per i lavoratori che accedono al trattamento di pensione con il sistema contributivo. Nella circolare sono poi riepilogati i rapporti tra contribuzioni diverse, il calcolo della pensione anticipata, oltre che l'incumulabilità delle pensioni con il reddito da lavoro. L'Istituto fornisce anche degli allegati con schemi riepilogativi utili per l'analisi dei vari argomenti trattati.

Fonte: [Circ. Inps 22 settembre 2025, n.127](#)

Inps: fondo di previdenza del clero e dei ministri del culto

In seguito alla pubblicazione del decreto interministeriale 30 luglio 2025, che ridetermina il contributo dovuto per il 2024 dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri del culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, l'Inps riporta gli importi dovuti quale conguaglio per gli anni 2024 e 2025 dagli iscritti al Fondo. Il termine di versamento è fissato al 31 marzo 2026.

Fonte: [Circ. Inps 23 settembre 2025 n.128](#)

Inps: chiarimenti operativi Circolare 118/2025 – applicativo Nuova Passweb

L'applicativo "Nuova Passweb" è lo strumento che ha consentito di intervenire sulle posizioni assicurative dei lavoratori iscritti alla Gestione dipendenti pubblici (GDP) per i periodi nei quali gli stessi risultano dipendenti delle pubbliche Amministrazioni; ai DL con Nuova Passweb è possibile:

- consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'INPS relativamente ai propri dipendenti;
- rettificare, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni, elementi necessari per la liquidazione delle prestazioni.

L'applicativo "Nuova Passweb" è attualmente utilizzabile per l'implementazione e la modifica manuale dei soli periodi assicurativi fino al 30 settembre 2012 (blocco per Enti Locali) o al 31 dicembre 2013 (data di blocco per le Amministrazioni/Enti statali):

In linea con le disposizioni legislative volte all'utilizzo esclusivo delle denunce mensili delle posizioni assicurative della GDP e, più in generale, per garantire l'utilizzo delle denunce da parte del datore di lavoro come strumento unico e ordinario per l'alimentazione delle posizioni assicurative, l'Inps ha previsto il rilascio di un nuovo applicativo messo a disposizione dei datori di lavoro, denominato "Sistemazione del Conto Assicurativo tramite Denuncia precompilata (SCAD)".

Tale applicativo consente di generare le denunce per la sistemazione delle singole posizioni assicurative partendo da un'interfaccia semplificata e completa di tutte le informazioni attualmente presenti in "Nuova Passweb".

Per le Amministrazioni/Enti inquadrati esclusivamente nel comparto degli Enti locali decorrere dal 1° ottobre 2025, non sarà consentito l'utilizzo delle sole funzionalità di popolamento delle posizioni assicurative dei propri dipendenti e, in particolare, saranno inibite le funzioni "Inserisci", "Modifica" ed "Elimina periodo di servizio".

In "Nuova Passweb" rimarranno accessibili altre funzionalità non interessate dal rilascio del nuovo applicativo.

Per quanto attiene, invece, alle Amministrazioni/Enti inquadrati nel comparto Stato sarà ancora possibile operare tramite l'applicativo "Nuova Passweb" con le consuete modalità.

Fonte: [Msg Inps 23 settembre 2025, n. 2764](#)

Inail: rivalutazione del minimale e del massimale di rendita con decorrenza 1° gennaio 2025 - limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi

Inail ha pubblicato la consueta circolare recante la rivalutazione del minimale e del massimale di rendita con decorrenza 1° gennaio 2025 nonché i limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi. Per conoscere tutti i valori si invita alla lettura integrale della circolare dell'istituto.

Fonte: [Circ. Inail 18 settembre 2025, n. 48](#)

FISCO

Soppressi i codici tributo "1632" e "162E"

Con la Risoluzione 49/E dello scorso 17 settembre l'Agenzia comunica la soppressione dei codici tributo "1632" e "162E" denominati "Credito per famiglie numerose riconosciuto dal sostituto d'imposta di cui all'art. 12, c. 3, del TUIR" e istituiti nel 2015 per l'utilizzo in compensazione, tramite il modello F24 e il modello F24 Enti pubblici, del credito per famiglie numerose riconosciuto dal sostituto d'imposta.

Fonte: [Ris. Ag. Entrate, 17 settembre 2025, n.49/E](#)

Debiti compensati nella "rete": accolto tributario vietato

L'Agenzia ha ribadito che la compensazione tra soggetti diversi in ambito tributario è vietata, e che ogni tentativo di aggirare tale divieto attraverso strutture contrattuali o regolamenti interni non può essere considerato legittimo. Ricordano le Entrate che la soggettività fiscale resta un principio inderogabile, e ogni operazione che lo contraddice è possibile di sanzione. Questa la risposta fornita dall'Amministrazione finanziaria ad una Rete di imprese costituita nel 2025 e che chiedeva conferma della legittimità di un modello operativo in cui una retista effettua il pagamento di debiti tributari riferibili a un'altra retista utilizzando esclusivamente i propri crediti fiscali precisando

che il pagamento avviene nell'ambito di contratti di appalto e distacco stipulati con la Rete, che coordina le attività senza intervenire direttamente nei versamenti. Per l'Agenzia il modello proposto descrive un accolto tributario vietato dalla legge.

Fonte: [Risposta Ag. Entrate, 17 settembre 2025, n.246](#)

Concordato preventivo biennale 2025-2026: tempi e regole del nuovo ravvedimento

Con provvedimento del 19 settembre u.s. sono state pubblicate le indicazioni per i soggetti ISA che aderiscono per gli anni 2025 e 2026 al CPB e intendono usufruire del regime di ravvedimento speciale previsto dal decreto fiscale di quest'anno (D.l. n. 84/2025, art. 12-ter). Possono optare per il nuovo ravvedimento i contribuenti che nel 2024 hanno applicato gli Isa e aderiscono, entro il prossimo 30 settembre 2025, al Concordato preventivo per il biennio 2025-2026. L'opzione può essere esercitata per singola annualità dal 2019 al 2023 e viene precisato che anche coloro che nell'anno interessato dal ravvedimento hanno conseguito reddito sia d'impresa che di lavoro autonomo possono accedere all'agevolazione se esercitano l'opzione per entrambe le categorie di reddito. Nel provvedimento vengono inoltre definiti termini e modalità per comunicare la scelta, con riferimento a una o più annualità dal 2019 al 2023. L'opzione per il ravvedimento va esercitata versando, tra il 1° gennaio e il 15 marzo del 2026, l'intero importo in unica soluzione o, in alternativa, la prima rata. Viene infine evidenziato che nel cassetto fiscale dei contribuenti potenzialmente interessati è disponibile una nuova "Scheda di sintesi" aggiornata per il Cpb 2025/2026 che contiene anche una sezione dedicata all'istituto del ravvedimento speciale per le annualità d'imposta dal 2019 al 2023, che riporta i dati utili alla determinazione delle imposte sostitutive da versare per ciascuna annualità.

Fonte: [Prov. Ag. Entrate, 19 settembre 2025, Prot. n. 350617/2025](#)

Pensionamento posticipato e imponibilità delle somme di rinuncia dell'accredito contributivo

La Legge di Bilancio 2023 ha introdotto una misura che consente al lavoratore prossimo alla pensione, di rinunciare alla propria quota di contribuzione per ricevere direttamente in busta paga l'accredito dei contributi non versati, posticipando così il proprio pensionamento. Successivamente la Legge di Bilancio 2025 è intervenuta modificando e ampliando la platea dei lavoratori che possono accedere all'incentivo. Con la Risposta n.247 l'Agenzia ha precisato che il regime di non imponibilità (articolo 51, comma 2, lettera ibis), del Tuir) previsto per le somme relative alla rinuncia dell'accredito contributivo possa applicarsi anche ai lavoratori dipendenti iscritti a forme "esclusive" di assicurazione generale obbligatoria, compresi i dipendenti iscritti alla Gestione pubblica, che esercitano il diritto di rinuncia ai contributi.

Fonte: [Risposta Ag. Entrate, 18 settembre 2025, n.247](#)

Polizze sanitarie lavoratori all'estero: i chiarimenti per imponibilità e tassazione dei premi

Il 18 settembre 2025 l'Agenzia delle Entrate con la risposta n. 249 ha fornito significativi chiarimenti riguardo alla fiscalità delle polizze sanitarie stipulate da enti pubblici per i dipendenti operanti all'estero. Il quesito posto dall'ente pubblico riguardava la corretta qualificazione fiscale dei premi assicurativi, inizialmente considerati come fringe benefit. La questione centrale era se tali premi dovessero essere soggetti a tassazione o se potessero beneficiare di un'esenzione, tenendo conto dell'obbligatorietà della polizza stabilita dallo statuto dell'ente. Nello specifico viene evidenziato che i premi versati per le polizze sanitarie stipulate da un ente pubblico per i propri dipendenti che operano all'estero non sono esenti da tassazione come contributi previdenziali o assistenziali. Secondo l'Agenzia, infatti, tali premi non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa fiscale, in particolare quelli previsti dall'articolo 51, comma 2, lettera a) del Tuir, che esclude dalla formazione del reddito di lavoro dipendente i contributi versati per la previdenza e l'assistenza obbligatoria. L'Agenzia sottolinea che i premi per la polizza sanitaria non hanno la finali-

tà di solidarietà collettiva o di tutela assistenziale, caratteristiche che definiscono i contributi esenti. Pertanto, i premi versati per la polizza sanitaria, inclusi quelli estesi ai familiari a carico, devono essere considerati parte del reddito di lavoro dipendente e concorrono alla formazione dell'imponibile fiscale. Questo principio si applica sia ai dipendenti in servizio all'estero che a quelli operanti in Italia o in paesi con un sistema sanitario pubblico, in cui l'assistenza sanitaria è già garantita.

Fonte: [Risposta Ag. Entrate, 18 settembre 2025, n.249](#)

E-mail phishing a tema imposta sui capitali

L'Agenzia avverte di un caso di phishing a tema imposte sui capitali trasferiti, perpetrato nei confronti di cittadini, finalizzato a indurre a effettuare bonifici verso i truffatori. Per avvalorare la richiesta sono citati nomi di Uffici e Dirigenti dell'Agenzia realmente esistenti. In tale email sarebbe contenuto un avviso dell'Agenzia delle Entrate circa un'autorità fiscale estera (nel caso in questione la greca AADE) la quale avrebbe segnalato, a seguito di un fantomatico trasferimento di capitale che la vittima avrebbe effettuato, il mancato pagamento dell'imposta assicurativa sul capitale, chiedendone conseguentemente il saldo entro un termine perentorio, pena sanzioni previste dalla normativa. Viene raccomandata la massima attenzione consigliando di verificare sempre l'indirizzo del mittente, di non scaricare, aprire né compilare eventuali allegati e di non ricontattare assolutamente il mittente di eventuali comunicazioni.

Fonte: [Ag. Entrate – L'Agenzia Comunica – Focus sul phishing – segnalazioni e approfondimenti](#)

Tax control framework: l'albo dei certificatori

Con comunicato stampa del 18 settembre le Entrate informano che il Consiglio Nazionale dei Commercialisti e il Consiglio Nazionale Forense hanno approvato i primi [elenchi](#) di professionisti abilitati, già in possesso dei requisiti, che potranno da subito certificare i tax control framework (Tcf) delle aziende che hanno presentato istanza di adesione all'istituto dell'adempimento collaborativo (cooperative compliance). Ricordiamo che il tax control framework è il sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, propedeutico

all'accesso al regime dell'adempimento collaborativo, istituito dal D.lgs. n. 128/2015. Al momento di presentazione della domanda, i contribuenti devono essere in possesso di un efficace sistema integrato sulla gestione e controllo dei rischi fiscali (tax control framework), che dovrà essere certificato da professionisti indipendenti iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Consiglio nazionale forense e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Fonte: [Com. stampa Ag. Entrate, 18 settembre 2025](#)

Pubblicazione di documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate

22/09/25 [Interpello di consulenza giuridica: Definizione semilavorati auriferi – Reverse charge \(risposta n. 13\)](#)

22/09/25 [Interpello: Liquidazione di una società - Detrazione IVA - Articolo 19 Decreto IVA \(risposta n. 251\)](#)

18/09/25 [Interpello: Applicazione della ritenuta d'acconto per le provvigioni da corrispondere agli intermediari inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari ai sensi dell'articolo 25-bis del decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 nei casi di noleggio di un bene. \(risposta n. 250\)](#)

18/09/25 [Interpello: Trattamento fiscale dei rimborsi spesa erogati ai sottosegretari regionali non eletti - Inapplicabilità dell'articolo 52, comma 1, lettera b\), del Tuir \(risposta n. 248\)](#)

Aggiornamenti dall'Agenzia

22/09/25 [Codici utilizzati dagli agenti della riscossione: aggiornamento tabelle Enti Creditori/ Beneficiari e Codici Entrata](#)

18/09/25 [Modello F24: aggiornamento Tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24 e aggiornamento degli archivi del software di controllo.](#) Soppressione dei codici tributo 1632 e 162E alla data del 22/09/2025, con risoluzione n. 49/E del 17 Settembre 2025. N.B. Si ricorda di aggiornare i file del software di controllo del modello F24 (versione 6.76 del 03/07/2024), scaricabili dal file zippato

SENTENZE

Permessi Legge 104/92: i permessi posso riguardare l'assistenza notturna

La Corte di Cassazione ha ritenuto legittimo, e non sanzionabile, l'utilizzo dei permessi ex lege n. 104/1992 per l'assistenza prestata al proprio familiare disabile durante le ore notturne.

Nella fattispecie, il lavoratore era stato licenziato perché sorpreso al mare con il figlio durante le ore in cui avrebbe dovuto essere al lavoro, anziché assistere la madre invalida per la quale aveva richiesto il permesso Legge 104. Tuttavia, la Corte di Cassazione ha ritenuto nullo il licenziamento, principalmente per due ragioni:

- l'assenza di prova relativa all'uso improprio o fraudolento del permesso 104, in quanto il datore di lavoro non aveva dimostrato che il lavoratore effettivamente non si fosse recato dalla madre per assisterla durante le ore notturne;
- la legge non limita la fruizione dei permessi alla coincidenza con l'orario di lavoro del lavoratore.

Il lavoratore, dal canto suo, aveva dato prova di essersi recato dalla madre durante le ore notturne, quelle per le quali era necessaria la sua assistenza. In sintesi, la Cassazione ha rigettato il licenziamento, ribadendo che l'assistenza notturna, se necessaria è compatibile con l'uso del permesso 104, e non è necessario che l'assistenza sia prestata durante l'orario di lavoro. Inevitabile la reintegra.

Fonte: [Cass., 12 agosto 2025, n. 23185](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Lazio: bando da 5 milioni di euro per i giovani professionisti under 40

Aperto il nuovo bando "Giovani Attività Professionali" (finanziato nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027), una misura da 5 milioni di euro ideata per sostenere lo sviluppo e l'innovazione delle attività professionali avviate da giovani under 40 con Partita IVA attiva e domicilio fiscale nel Lazio. Il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto fino a un massimo di 20.000 euro per ciascun progetto, con una percentuale di co-

pertura delle spese che può variare dal 40% al 60%. I progetti devono avere un valore minimo di 10.000 euro e devono essere conclusi e rendicontati entro nove mesi dalla concessione del contributo. Le spese ammissibili comprendono investimenti materiali e immateriali, l'adozione di soluzioni digitali, lavori di adeguamento e arredamento delle sedi operative, servizi strategici come formazione, promozione, certificazioni e consulenze, oltre a costi generali e del personale calcolati in forma forfettaria.

Possono partecipare al bando i professionisti singoli iscritti a uno dei seguenti ordini: architetti, avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, geologi, geometri, ingegneri, notai e periti industriali. I progetti saranno selezionati sulla base di un punteggio che tiene conto di diversi criteri, tra cui il fatturato, l'età del professionista, la percentuale di cofinanziamento, la data di avvio dell'attività e, come elemento premiale, il genere femminile.

Le **domande** possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 16 settembre 2025 e fino alle ore 17:00 del 16 ottobre 2025 attraverso la piattaforma online [GeCoWEB Plus](#). Il Formulario è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 2 settembre 2025. I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati in ordine decrescente di punteggio fino a esaurimento delle risorse disponibili. Per maggiori informazioni vedi [qui](#).

Fonte: [Regione Lazio, Eventi, 23 luglio 2025; www.lazioinnova.it; www.lazioeuropa.it](#)

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO

Concordato preventivo biennale: approfondimento della Fondazione Studio Consulenti del Lavoro

Pubblicato in data [22 settembre](#) un approfondimento della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro che analizza le nuove cause di esclusione e cessazione dal concordato preventivo biennale.

Il documento passa in rassegna le novità introdotte dal D.lgs. n. 81 del 12 giugno 2025 con particolare riferimento ai professionisti che partecipano ad associazioni professionali ed associazioni tra professionisti.

Fonte: [Fondazione Studi Cdl 22 settembre 2025](#)

APPUNTAMENTI E SCADENZE

Mercoledi' 20 agosto

- Inail - Versamento 3^a rata premio anticipato e saldo

Lunedì' 1 settembre

- Fasi: versamento contributi trimestrali Dirigenti aziende industriali

Lunedì' 15 settembre

- Mod. 730 - Consegnna al dipendente e trasmissione all'Agenzia delle Entrate (datori di lavori che prestano assistenza fiscale per le dichiarazioni presentate dai contribuenti dal 16 luglio al 31 agosto)

Martedì' 30 settembre

- Mod. 730 - Consegnna al dipendente e trasmissione all'Agenzia delle Entrate (datori di lavori che prestano assistenza fiscale, per le dichiarazioni presentate dai contribuenti dal 1^o settembre al 30 settembre)
- Enapcl: invio dichiarazione obbligatoria Iva e reddito (2024)

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Rinnovi

Ccnl Cooperative Metalmeccaniche e impiantistiche - firmato l'accordo dalle parti sociali il 21 luglio 2025 (sottoscritto dalle organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, e dalle centrali cooperative Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi e Agci Produzione e Lavoro). Il contratto è valido dal 1^o luglio 2024 al 30 giugno 2028. Previsto quanto segue: aumento economico minimo di 200 euro al termine del quadriennio al livello C3, il rafforzamento del sistema di welfare, il mantenimento della clausola di salvaguardia sull'IPCA, l'implementazione delle causali contrattuali per la proroga dei contratti a termine e l'aggiornamento di istituti contrattuali rilevanti come orari di lavoro, congedi mercato del lavoro e relazioni sindacali (cfr. [Comunicato Stampa Congiunto 22 luglio 2025](#)).

Ccnl Metalmeccanica pmi Confapi - Unionmeccanica Confapi e Fim, Fiom, Uil hanno proceduto in data 24 luglio 2025 al [rinnovo](#) della parte economica per il biennio 2025 e 2026. Per il biennio 2025-2026, si prevede un aumento dei minimi retributivi che, riferito al 5^o livello, sarà pari ad € 100,00, comprensivo della rivalutazione Ipc, così ripartito: € 27,90: dall'1/06/2025 (già corrisposti); € 22,10: dall'1/09/2025; € 50,00: dall'1/06/2026.

CCNL Assosomm: il [testo definitivo del contratto](#) collettivo somministrazione lavoro, è stato siglato - il 21 luglio 2025 - unitariamente da FeLSA CISL, NIdiL CGIL, UILTemp e dalle confederazioni nazionali di CGIL, CISL, UIL, con le associazioni datoriali Assolavoro e Assosomm. In sintesi, le novità introdotte: sul piano dell'occupazione, è stata ottenuta una garanzia di continuità occupazionale, con particolare attenzione riservata a soggetti in condizioni di vulnerabilità, quali le donne in gravidanza e le categorie svantaggiate. È stato previsto un incremento superiore al 15% delle indennità di disponibilità, riconoscendo il valore della flessibilità richiesta ai lavoratori, in particolare quelli assunti con contratti a termine o in somministrazione. Introdotto anche un indennizzo economico in caso di mancato rispetto del periodo di preavviso, rafforzando le tutele in fase di cessazione del rapporto.

Il rinnovo contrattuale ha inteso rafforzare il sistema di partecipazione, prevedendo strumenti più certi e trasparenti. È stata infatti introdotta la certificazione della rappresentanza di settore, al fine di legittimare le parti negoziali e rendere più trasparente il processo di contrattazione collettiva. Sono state inoltre stabilite regole chiare per l'elezione delle RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie), favorendo la democraticità e l'effettività della rappresentanza nei luoghi di lavoro. Istituita una nuova Commissione paritetica nazionale su salute e sicurezza, con compiti di monitoraggio, prevenzione e intervento in relazione ai rischi professionali. Questo organismo sarà essenziale per monitorare e intervenire sui rischi, garantendo che la tutela della vita e dell'integrità fisica dei lavoratori sia sempre al primo posto, in ogni azienda utilizzatrice.

Sul fronte del welfare contrattuale e della bilateralità, non solo previsione di benefici accessori, ma garanzia di diritti esigibili e strutturati. È stata prevista l'introduzione di un'assicurazione sanitaria di comparto, a favore di tutti i lavoratori del settore; inoltre, è stato stabilito un incremento del

20% delle prestazioni erogate dalla bilateralità di settore, accompagnato dall'introduzione di nuove forme di tutela e di sostegno concreto alle famiglie, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita lavorativa e personale dei dipendenti.

Infine, formazione e riqualificazione professionale: si è messo in sicurezza del Fondo di solidarietà di settore, istituito presso Forma.Temp. ed è stata creata una Commissione paritetica specifica dedicata alla formazione, con il compito di pianificare percorsi formativi coerenti con le esigenze del mercato e orientati a migliorare l'occupabilità delle persone, in un contesto produttivo in continua trasformazione.

CCNL Dirigenti Credito - è stato rinnovato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali del 13 luglio 2015; le parti sociali hanno firmato il testo il 15 luglio 2025. Il precedente testo era scaduto il 31.12.2018; il testo del rinnovo ha scadenza al 31.12.2028. La voce stipendio viene portata da 65.328 euro a 85mila euro. La prima tranne, pari a circa 15mila euro (su base annua), verrà erogata ad agosto; la seconda, pari a 5mila euro (su base annua), verrà corrisposta a gennaio 2026. Grande attenzione è stata posta sul tema della formazione con la possibilità di beneficiare dei finanziamenti di Fondir, il Fondo paritetico per la formazione dei dirigenti. Inoltre, è stato deciso di allineare il contratto dei dirigenti a quello dei quadri e delle aree professionali ([testo coordinato](#) firmato il 14 luglio 2025), su una serie di materie inerenti alle tutele come il riconoscimento del trattamento economico anche per la gravidanza a rischio e l'aumento del 50% del periodo di comporto in caso di disabilità riconosciuta. Viene elevata a 24 mesi l'aspettativa non retribuita per malattie oncologiche o di analoga gravità (così [First-Cisl 15 luglio 2025](#)) ([Accordo 15 luglio 2025](#))

Metalmecanici Confimi - in data 14 luglio 2025, tra Confimi Industria Meccanica e Fim -Cisl è stato sottoscritto il verbale di accordo per il Ccnl della piccola e media industria metalmeccanica; viene indicato dalla stampa specializzata che Uilm -Uil non avrebbero, al momento, ratificato l'accordo. In base all'accordo le Parti hanno concordato di aumentare i minimi tabellari, quelli del contratto Socrate, i trattamenti economici delle trasferte ed i valori relativi ai compensi per la reperibilità così come di seguito indicato. L'intesa sottoscritta prevede l'applicazione dell'adeguamento a decor-

rere da giugno 2025: le aziende saranno pertanto tenute a corrispondere le competenze arretrate maturate a partire da tale data (così [Com. Stampa Confimi 15 luglio 2025](#)).

Metalmecanici – Accordo 12 giugno 2025 sui minimi retributivi – Federmeccanica, Asisstal e Fim, Fiom, Uilm, sulla base di quanto stabilito dal CCNL del 5 febbraio 2021, hanno siglato il verbale di accordo che ha definito i nuovi importi dal 1° giugno 2025 ([All. 1 Comunicato ISTAT indice IPCA 12062025](#); [All. 2 Verbale di incontro 12062025](#); [All. 3 Circolare Federmeccanica 12062025](#)):

<i>Livello</i>	<i>Minimi (€)</i>
D1	1.742,03
D2	1.931,78
C1	1.973,51
C2	2.015,24
C3	2.158,26
B1	2.313,34
B2	2.481,84
B3	2.770,74
A1	2.837,12

Si rimanda ai documenti indicati sopra per gli effetti derivanti dalla variazione dei minimi tabellari.

Chimici - porta la data dello scorso 15 aprile 2025 la sigla dell'accordo di [rinnovo](#) da parte di Federchimica e Farmaindustria, da una parte, e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILTEC-UIL, dall'altra- il testo contrattuale ha decorrenza dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028. Trattandosi di una Ipotesi di accordo, si è in attesa di conferma (si terranno prossimamente le votazioni da parte dei lavoratori). Per quanto concerne la parte economica, le Parti hanno stabilito un aumento del TEM (Trattamento Economico Minimo) pari a 257 euro per la categoria D1, utilizzata come parametro di riferimento, e suddiviso in 5 tranches da luglio 2025 a giugno 2028. Inoltre, a decorrere dall'1/07/2027, le Parti hanno previsto la corresponsione dell'Elemento distinto della retribuzione (EDR). Si aggiunge dal 1° gennaio 2027, la contribuzione a carico azienda al Fondo di previdenza Fonchim è elevata al 2,30% della retribuzione utile per il calcolo del T.F.R. Infine, le aziende procedono, sulla retribuzione di luglio 2025 dei lavoratori non iscritti alle OO.SS., ad eseguire una trattenuta di Euro 25 a titolo di contributo per il rinnovo del CCNL. Altri temi toccati hanno riguardato: permessi, malattia e infortunio, aspettativa, formazione.

Edilizia, rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro - L'[accordo](#) è stato firmato il 21 febbraio 2025, dall'Ance, dalle Associazioni nazionali delle Cooperative (AGCI Produzione e Lavoro, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, LEGACOOP Produzione e Servizi) e dai Sindacati nazionali edili (Fillea, Filca e Feneal) (clicca qui per la [dichiarazione a verbale](#)). Per la parte economica si rimanda all'intesa del 28 gennaio u.s. che ha previsto, per i lavoratori inquadrati al 1° livello (parametro 100), un incremento complessivo del minimo di paga base e di stipendio pari a 180 euro, di cui 80 euro a decorrere dal 1° febbraio 2025, altri 50 euro dal 1° marzo 2026 e altri 50 dal 1° marzo 2027. L'intesa sulla parte normativa, che scade il prossimo 30 giugno 2028, si annota per quanto previsto in tema di catalogo formativo nazionale (CFN), sorveglianza sanitaria, sistema di premialità, denuncia unica edile (D.U.E.), gestione dell'F24, trasferta nazionale, lavoro straordinario, non sovrapponibilità dei cicli contrattuali, al Prevedi e alla Commissione Classificazione. Il nuovo contratto dovrà essere approvato dalle assemblee dei lavoratori entro il 20 marzo 2025.

Tessili e affini – Piccola e media industria: porta la data del 18 febbraio 2025 l'ipotesi di accordo siglata da Uniontessile Confapi con Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil per il rinnovo del c.c.n.l. per gli addetti alle piccole e medie industrie del settore tessile, abbigliamento, moda, calzature, pelli e cuoio, penne, spazzole e pennelli, occhiali, giocattoli. L'accordo decorre dal 1° aprile 2024 e scade il 31 marzo 2027. Le OO.SS. comunicheranno lo scioglimento della riserva a Uniontessile entro il 26 marzo 2025. È stato previsto un aumento a decorrere dal 1° gennaio 2025 che viene corrisposto con la retribuzione di febbraio 2025. In scadenza i prossimi aumenti dal 1° gennaio 2026 e dal 1° gennaio 2027. Nello specifico, l'ipotesi di accordo prevede un aumento sui minimi di 200 euro al 4° livello, distribuito in tre tranches: 100 euro dal 1° gennaio 2025; 60 euro dal 1° gennaio 2026; 40 euro dal 1° gennaio 2027. E sempre dal 1° gennaio 2025 per il 1° livello aumento dei minimi utile a portare la paga oraria sopra i 9 euro. Una tantum prevista per febbraio 2025 (spetta a tutti i lavoratori in forza al 1° gennaio 2025; si tratta di una somma forfettaria una tantum pari a € 100, non riparametrata e riproporzionata nel part time). Altri aspetti toccati dal rinnovo hanno riguardato il periodo di prova, il lavoro straordinario; le ferie, la maternità e la previdenza integrativa (1° gennaio 2026). Infatti, dal 1° gennaio 2026 il contributo

al Fondapi a carico azienda viene elevato al 2% dell'E.r.n. Parte normativa: il CCNL avrà validità di 3 anni con decorrenza dal 1.04.2024 e scadenza al 31.03.2027 ([comunicato stampa 18 febbraio 2025](#)) (v. [Apimpresa](#)) .

CCNL Istituzioni Socio Assistenziali (Agidae) – si e' proceduto al [rinnovo](#) del CCNL Agidae per il triennio 2023-2025, sottoscritto il 12 marzo 2025; i punti salienti sono i seguenti: periodo di validità 2023-2025; aumento salario complessivo pari a € 175,00 per il livello medio C2, suddiviso in due tranches di € 100,00 (febbraio 2025) e € 75,00 (ottobre 2025). Sono previsti incrementi delle seguenti indennità: Lavoro supplementare; Lavoro notturno; Lavoro notturno nei giorni festivi. Il Fondo Previfonder, istituito dal 1° febbraio 2025, viene alimentato da un contributo datoriale obbligatorio pari al 1,5% della retribuzione con facoltà per i lavoratori di contribuire con una quota a proprio carico e/o destinare il Trattamento di fine rapporto (TFR).

CCNL Confapi e Federmanager per Dirigenti e Quadri Superiori - sottoscritto da Confapi e Federmanager, in data 25 marzo 2025, l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e i quadri superiori delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi scaduto il 31 dicembre 2023. Il C.C.N.L. scade il 31 dicembre 2027 (v. [qui](#) Circolare Esplicativa Confapi e v. [qui](#) il testo del Verbale di rinnovo). In sintesi:

- **MINIMO CONTRATTUALE MENSILE:** Sulle retribuzioni di fatto dovute alla data del 31 dicembre 2024, è apportato, con decorrenza 1° gennaio 2025, un aumento pari alla differenza tra il minimo base decorrente dal 1° gennaio 2025 (€ 5.773,79) e il minimo base in vigore al 1° gennaio 2024 (€ 5.466,10). Sulle retribuzioni di fatto dovute alla data del 31 dicembre 2025, è apportato, con decorrenza 1° gennaio 2026, un aumento pari alla differenza tra il minimo base decorrente dal 1° gennaio 2026 (€ 6.081,48) e il minimo base in vigore al 1° gennaio 2025 (€ 5.773,79).
- Il minimo contrattuale per i dirigenti fino a 43 anni di età, neoassunti o promossi a tale qualifica nel corso di vigenza del CCNL, per il 2025 è pari a € 4.540,80 e per il 2026 a € 4.783,75.
- Il minimo contrattuale per i dirigenti disoccupati, o inoccupati da più di 6 mesi, assunti in azienda a partire dalla data di sottoscrizione

dell'Accordo di cui all'Allegato n. 9 del CCNL e alle condizioni ivi previste, per il 2025 è pari a € 4.540,80 e per il 2026 a € 4.783,75 per i primi dodici mesi di rapporto di lavoro

- UNA TANTUM: a copertura dell'anno 2024, è stato concordato di riconoscere, con le modalità più avanti riportate, un importo una tantum in relazione alla retribuzione annua lorda percepita nel 2024, ai dirigenti in possesso di tutti i seguenti requisiti: a) risultino inquadrati come tali in azienda almeno dal 1° gennaio 2024; b) abbiano fruito, da parte della stessa azienda, nel 2024 di una R.A.L. fino a 95.000,00 c) risultino in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo di rinnovo. L'una tantum è fissata nella misura pari a € 3.000,00 e dovrà essere erogato in due tranches di pari importo, la prima (€ 1.500,00) con la retribuzione del mese di aprile 2025 e la seconda (€ 1.500,00) con la retribuzione del mese di giugno 2025
- PREVIDENZA COMPLEMENTARE: con decorrenza dal 1° gennaio 2025, la contribuzione a carico dell'impresa è fissata nella misura minima del 5% della retribuzione globale lorda effettivamente percepita da ciascun dirigente in servizio, da applicarsi fino al limite di 190.000,00 (centonovantamila/00) euro annui, che non può risultare inferiore a una contribuzione pari 6.000 euro anno.
- ALTRE MISURE: riguardano la trasferta, la tutela della maternità, la definizione di dirigente, il trattamento di malattia, il congedo matrimoniale, il trasferimento del dirigente, l'istituto del preavviso.

Sin qui la parte sui **Dirigenti**. Per quanto concerne i **Quadri Superiori**, con decorrenza dal 1/01/2025, il minimo contrattuale è fissato in € 3.846,15 e dal 1/01/2026 in € 4.000,00. Le Aziende procederanno all'erogazione dei relativi conguagli tra il minimo attualmente riconosciuto e il nuovo minimo decorrente dal 1° gennaio 2025, per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025. Disposizioni specifiche valgono per il minimo contrattuale dei Quadri Superiori disoccupati o inoccupati da più di 6 mesi. Prevista anche per loro l'erogazione dell'una tantum: l'una tantum è fissata nella misura pari a € 2.000,00 e dovrà essere erogata in due tranches di pari importo, la prima (€ 1.000,00) con la retribuzione del mese di aprile 2025 e la seconda (€ 1.000,00) con la retribuzione del mese di giugno 2025.

Scadenzario di agosto

- Dirigenti Credito – minimi tabellari – Accordo 15 luglio 2025

Scadenzario di settembre

- Turismo Industria - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 21 dicembre 2024
- Turismo - Confesercenti - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 22 luglio 2024
- Pubblici esercizi, ristorazione e turismo Confcommercio – Minimi retributivi - Accordo 26 giugno 2024
- Dirigenti catene alberghiere - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 12 settembre 2023
- Agenzie di viaggio e turismo – Confcommercio - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 26 luglio 2024

FORMAZIONE

SETTEMBRE 2025



LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

1



Ore 18.00
Tirocini
extracurricolari in
Regione Lombardia

2

3

4

5

8

9

10

11

12

15
La gestione dei
lavoratori
dipendenti
in edilizia

16

17

18

19

22

23

24

Ore 14.00
Come ottimizzare
le riunioni

Ore 09.00
Corso di formazione
per praticanti CDL
anno accademico
2025-2026

26

Ore 09.00
Il contenzioso

29

30

1

2

3

FORMAZIONE

OTTOBRE 2025



LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

29

30

1
Ore 09.00
La tutela della
maternità e della
paternità

2

3

6

7
Ore 09.00
Aggiornamento
sicurezza lavoratori

Ore 18.00
Artigianato in
evoluzione

8
Ore 09.00
Il Modello 770

Ore 14.00
Richiamo PRIMO
SOCCORSO

9

10

13

14

15
Ore 09.00
Trasferte
e rimborsi spese

16

17

20

Ore 09.30
La disciplina dei
licenziamenti nel
diritto del lavoro

21
Ore 09.00
La valutazione delle
Risorse Umane

Ore 18.00
Modello 770/2025

22

23
Ore 09.00
Addetti antincendio
in attività di livello I

24

27

Ore 18.00
La gestione del
cliente

28

29

30

31